

uerfal Gallia in tre parti; Belgia, Celtica & Aquitania. Poco appresso mostra, come questa Belgia, è contenuta tra li fiumi di Marna, Senna, il Reno, & il Mare Oceano; & che ella è volta a Setentrione, & Oriente. Or bisogna intendre che questi predetti paësi bassi, appartenenti (come piu auanti si dimostrerà) al Re Cattolico, sono circa la metà d'essa Belgia: l'altra metà in circa posseggono in buona parte i Franzesi, come Piccardia, Champagne, Normandia, & altro, auuenga che queste due vltime Prouincie, non sieno del tutto comprese nella Gallia Belgia. Il rimanente posseggono il Duca de Loreno, il Duca di Cleues, & di Giuliers: Li Arciuescovi di Trieri, di Maganza, & di Cologna, i Vescovi di Cambrai, di Liege, & altri Signori & potentati. Di maniera che si come al tēpo di Cesare (lasciando in dietro i tempi piu remoti) la Belgia sostenne la somma della guerra, & hebbe huomini piu forti, & piu illustri che tutto il restante della Gallia, cosi ancor' hoggi rimane parte piu nobile, & piu chiara: Principalmente per tre ragioni; la prima per autorità d'esso Cesare, il quale guerreggiando nella vniuersal' Gallia ben' presso a dieci anni; & soggiugandola tutta al popolo Romano, benissimo la conobbe; & per autorità di Strabone, & delli altri scrittori antichi, & moderni. La secōda per la nobiltà, & eccellenza delli huomini, nati in questa Prouincia: la terza per la grandezza, & altezza delle cose, che ci hanno hauuto origine; & che ci sono succedute; come in parte si puo con l'occhio vedere, parte per via de gli scrittori intendere; & come noi a luoghi suoi apertamēte dimostreremo. Attribuiscesi gloria particolare alla Belgia, d'essere stata inuentrice di piu cose memorabili, & prima ella hauere trouato nella citta di Maganza, benche alcuni voglino (come piu auanti si dice) fusse nella citta d'Haerlem, la stampa, cio è il modo di stampare i libri, & altro in carta; inuentione tanto diuina, che se li nostri piu antichi l'hauessero ritrouata, il tempo ne la barbaria degli huomini, non ci poteuan' priuare di innumerabili libri, & d'altre memorie venerande in tutte le scienze, composte da huomini egregij: la Belgia essere stata restauratrice della Musica, & inuentrice di diuersi strumenti musicali; inuentrice di quella sorte di carri da guerra, detti da Latini essedarij, mentionati spesso da Cesare, & da Virgilio nella Georgica con questo verso:

BELGICA *vel molli melius feret esseda collo*: Et Lucano dice: *Et docilis rector monstrati Belga couini*. Couino pare che fusse carro della medesima sorte delli essedarij, o poco differēte, onde il tesauo della
lingua